

## Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di fiorista AFC (no. 17204) possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: lista di controllo SECO)	
Cifra	Lavoro pericoloso (definizione secondo la lista di controllo SECO)
3	Lavori che oltrepassano le capacità fisiche di un giovane. b) La gestione manuale di pesi superiori di: • 15 kg per giovani uomini fino a 16 anni, • 19kg per giovani uomini da 16 a 18 anni • 11 kg per giovani donne fino a 16 anni, • 12 kg per giovani donne da 16 a 18 anni. c) Lavori che vengono svolti regolarmente per più di 2 ore al giorno • in una posizione piegata, storta o inclinata • all'altezza delle spalle o oltre • in parte in ginocchio, accovacciato o sdraiato
8	Lavori con attrezzature pericolose b) Lavorare con delle attrezzature che hanno degli elementi mobili, i quali non sono protetti nella zona di pericolo o che sono solo protetti con le rispettive predisposizioni per la protezione, esempi di possibilità di essere: schiacciati, punti, tagliati, forati, intrappolati o spinti.
10	Lavori in un ambiente non sicuro a) Lavori che comportano il rischio di crolli, in particolare su postazioni di lavoro rialzate

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Cifre <sup>2</sup>	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti <sup>1</sup> in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione				
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Co-stante	Frequente	Occasionale
Obiettivo particolare materiali ausiliari decorativi. (azienda e CIA) Piano di formazione Competenze metodologiche 1.2.3.2/ 1.2.3.4. Piano di formazione competenze manuali 1.2.3.2 / 1.2.3.4.	Elementi mobili incontrollati con: - gestione trapano - gestione di ulteriori materiali ausiliari decorativi. (es.: ferimento con fili di ferro nel montaggio di candele, ecc.) -	8b	- proteggere le mani attraverso una corretta gestione del trapano e di altri materiali ausiliari decorativi anche attraverso un utilizzo corretto dei DPI -LC SUVA "dispositivi di protezione individuale DPI " 67091.i - LC „Pericoli generali “delle soluzioni settoriali del ramo del commercio al dettaglio (IG BL) in allegato 3b	1. AT	1. AT.		Dimostrazione e applicazione pratica, controllo	1. AT.	2. AT.	3. AT.

<sup>1</sup> È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

<sup>2</sup> Cifre secondo la lista di controllo SECO «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base».

- gestione trapano e altri mezzi ausiliari			- materiale didattico CIE I Basi, cap. 3 e materiale didattico SP							
Obiettivo particolare materiali ausiliari tecnici (azienda e CIA) Piano di formazione competenze metodologiche 1.2.4.3 - gestione del coltello, della forbice e attrezzi vari dell'azienda	Pericolo di taglio e incisioni: - tagli con un coltello o con una forbice	8b	Proteggere le mani attraverso una gestione corretta dei materiali ausiliari tecnici. Come attrezzi (coltello, forbice e altri attrezzi dell'azienda) e utilizzo corretto del DPI. -LC „Pericoli generali “delle soluzioni settoriali del ramo del commercio al dettaglio (IG BL) in allegato 3b - materiale didattico CIE I Basi, cap. 3 e materiale didattico SP	1. AT.	1. AT.		Dimostrazione e applicazione pratica, controllo	1. AT.	2. AT.	3. AT.
Obiettivo particolare materiali ausiliari tecnici (azienda e scuola professionale) Piano di formazione competenze metodologiche 1.2.4.6 Gestione dei pericoli d'infortunio e d'infezione	Pericolo di taglio e incisioni: - ferimento con filo di ferro nero cotto.	8b	Primo Aiuto: disinfettare, vaccinazione antitetanica - LC „Pericoli generali “delle soluzioni settoriali del commercio al dettaglio (IG BL) in allegato 3b - materiale didattico CIE I Basi, cap. 3 e materiale didattico SP	1. AT.		1. AT.	Dimostrazione e applicazione pratica, controllo	1. AT.	2. AT.	3. AT.
Alzare e trasportare pesi: Portare dei contenitori pesanti	Muovere manualmente dei grossi pesi: -danni alla schiena	3a/c	Protezione del corpo attivo e passivo attraverso un sollevamento e trasporto corretto del peso. Giovani da 14 a 16 anni; uomini fino a mass. 15kg e donne fino a mass. 11kg - LC SUVA „Sollevare e trasportare correttamente i carichi “ 44018.i - LC „Pericoli generali “delle soluzioni settoriali del commercio al dettaglio (IG BL) in allegato 3b - materiale didattico CIE I Basi, cap. 3 e materiale didattico SP - LCL SUVA “Controllo rapido della postazione di lavoro”, 66128.i - Opuscolo CFSL” movimento manuale di carichi” 6245.i - Indicazioni relative all'ordinanza 3 concernente legge sul lavoro, Art.25 Pesì, paragrafo 2 giovani <a href="https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/gesundheitsschutz-am-arbeitsplatz/Ergonomie.html">https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/gesundheitsschutz-am-arbeitsplatz/Ergonomie.html</a>	1. AT.	1. AT.	1. AT.	Dimostrazione e applicazione pratica, controllo	1. AT.	2. AT.	3. AT.
Trappole d'inciampo e di caduta: - scale - pavimenti bagnati - pavimenti lisci	Inciampare e cadere: -cadere - scivolare - inciampare	10a	Corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale (scarpe da lavoro, ecc.) e il mantenimento di un corretto processo di lavoro e di pulizia, anche la giusta gestione dei mezzi ausiliari come p.e. scale ecc. - LC SUVA „Basta con le cadute “67179.i - LC scale portatili “67028.i - LC „scale fisse a pioli “ 67055.i - LC „Pericoli generali “delle soluzioni settoriali del commercio al dettaglio (IG BL) in allegato 3b - materiale didattico CIE I Basi, cap. 3 e materiale didattico SP	1. AT.	1. AT.	1. AT.	Dimostrazione e applicazione pratica, controllo	1. AT.	2. AT.	3. AT.

**Legenda:** CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate dalla omi assieme a uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il 1° agosto 2017

Wangen, 15 luglio 2017

Associazione Svizzera dei Fioristi

Il presidente

Il direttore amministrativo

Beat Ryffel

Urs Meier

Le presenti misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) secondo l'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) accordato il 7 luglio 2017

Berna, il 18 luglio 2017

Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi

Capodivisione Formazione professionale di base e maturità